



meyer

nuovo meyer



Fondazione Meyer
M+
Fondazione dell'Ospedale pediatrico
Anna Meyer Firenze

BILANCIAMOCI

pepperepe... pepperepe... attenzione!!!

BAMBINE E BAMBINI, dico a voi, laggiù, mi sentite? qui è il capitano del Meyerlicottero che vi parla! Mi chiamo Paolo e, con Carlo, Alessandro, Maria, Emanuele e Patrizia lavoro per la Fondazione Meyer di cui sono il presidente. Siamo in *missione speciale*, siamo appena partiti per portare l'ospedale Meyer nella sua nuova sede. La vedete? E' sulla collina, immersa nel verde, piena di luce, bellissima!

Mi piace parlarvi di bilancio seduto sul Meyerlicottero, perché se da questa postazione mi sbilanciassi... beh, non sarebbe divertente! Che cosa vuol dire "bilancio?" Vi sembra una parola sconosciuta? Eppure i bilanci li fate anche voi! Allora per spiegarvelo, mentre siamo in volo, mi metterò al lavoro, voglio scrivere per voi la storia del bilancio. Poi ve la lancerò giù dal Meyerlicottero e voi vi sbilancerete per prenderla al volo.

Guardate, sotto di noi c'è l'arcobaleno! Com'è bello, è un ponte colorato che unisce le case di Firenze al nuovo ospedale! E' il vostro ponte, bambine e bambini!



Paolo Mialino

IL BILANCIO

Il bilancio è... il cugino della bilancia

2

E' il momento in cui si ripensa a quello che si è fatto in un certo periodo e se ne fa una valutazione. Assomiglia un po' a quello che fai quando si avvicina il giorno della Befana: pensi a come ti sei comportato, se hai fatto giocare la sorellina piccola, hai messo in ordine la cameretta, hai fatto i compiti senza farti pregare cento volte dal papà, se ti sei lavato i denti almeno tutte le sere, se hai prestato i tuoi giocattoli agli amici, se hai portato fuori il cagnolino, se hai imparato a gonfiare da solo le gomme della bici...

Sugli impegni presi con te stesso, con la famiglia, con la scuola e con gli amici, ogni bambino come te può pensare a fine anno: "I denti me li sono lavati sempre, con la sorellina qualche volta sono stato un po' prepotente, i compiti li faccio sempre da solo... beh, qualche volta mi riduco all'ultimo minuto e la mamma si arrabbia...". Poi metti su un piatto della bilancia i comportamenti da premiare, sull'altro quelli... da migliorare e capisci se puoi aspettarti dalla Befana qualche bella sorpresa o una calza piena di carbone.



Anche la Fondazione Meyer* a fine anno fa il bilancio del suo lavoro sperando di avere una calza piena di belle sorprese.

* Chi è la Fondazione Meyer? Tra poco lo scoprirete!

IL LAVORO della FONDAZIONE

Ma che lavoro fa la Fondazione?

La Fondazione, nata per aiutare l'ospedale Meyer, lavora perché migliorino sempre di più il soggiorno in ospedale dei bambini e delle loro famiglie e la preparazione del personale e la ricerca di nuove tecniche e strumenti in ospedale. Ti sembrerà strano, ma anche un ospedale nuovo come il nuovo Meyer può essere continuamente migliorato!

Per dirla con parole più semplici, la Fondazione lavora per questi obiettivi:

3

- non più solitudine e tristezza per i bambini, ma sorrisi con i clown
- non più noia, ma giochi in ludoteca
- non più stanze bianche, ma colorate
- non più attrezzature vecchie, ma strumenti... spaziali e specialmente... le cure migliori per tutti i bambini, vicini e lontani!

Per raggiungere questi obiettivi è necessario parlare anche dei soldi che servono per realizzarli.

Per esempio, pensa ai giochi della ludoteca. Andrea è appassionato di puzzles e ha imparato a fare quelli da 1000 pezzi. In ludoteca ce ne sono alcuni che Andrea ha già fatto, ora gli piacerebbe trovarne uno nuovo! La Fondazione ha bisogno di soldi anche per comprare nuovi puzzles.



LA STORIA della FONDAZIONE

Sono tante le occasioni in cui l'ospedale Meyer parla con le persone per raccontare cosa fa e di cosa ha bisogno. Spesso viene qualcuno che vuole fare un regalo all'ospedale per aiutarlo a funzionare meglio. Molti scelgono di regalare soldi, così l'ospedale può comprare quello che più gli serve in quel momento. Ma può aiutare l'ospedale anche chi sa dipingere un bel quadro, o cantare una canzone, o inventare giocattoli, o cucire un pupazzo di stoffa, o cucinare una salsa di sedani allegri.

Chi fa un regalo vuole sapere come sarà usato, per essere sicuro che il suo regalo sia davvero utile. Si è pensato allora che è importante dare ad alcune persone il compito di parlare dell'ospedale Meyer, di spiegare di cosa ha bisogno, di ricevere chi vuole aiutare, di fare da collegamento tra il dentro e il fuori.

La Fondazione Meyer è il ponte che collega l'ospedale alla città e ai suoi bambini.

Ci piace immaginarlo con tante piste colorate, proprio come un arcobaleno. E siccome Firenze ha dato un nome a tutti i suoi ponti sull'Arno, perché non chiamiamo questo Ponte Arcobaleno?



Le persone che lavorano per la Fondazione lavorano anche per l'Ospedale Meyer. Le donazioni che ricevono, siano soldi, oggetti o attività messe a disposizione, sono utilizzate per migliorare l'Ospedale. Per essere sicuri che tutto funzioni al meglio, ad altre persone è stato dato il compito di controllare.

Diciamo che ci sono dei guardiani del ponte.

4

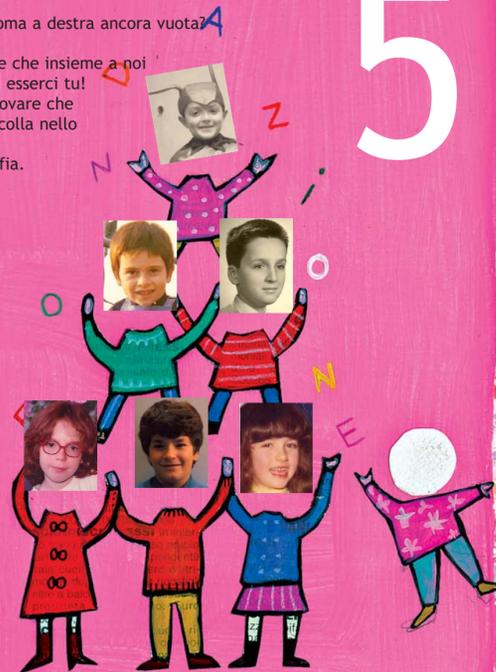
LA STRUTTURA della FONDAZIONE

E ora ti presento... il ponte, ossia la Fondazione Meyer: dall'alto verso sinistra Paolo, Carlo, Alessandro, Maria, Emanuele e Patrizia.

Vedi quella sagoma a destra ancora vuota?

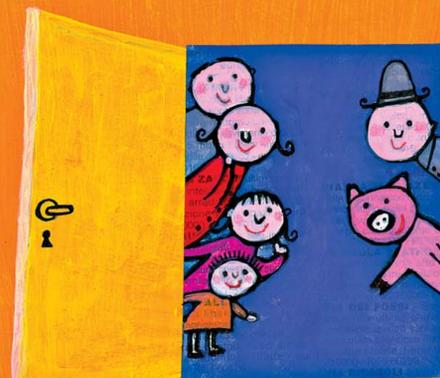
Ci piace pensare che insieme a noi domani potresti esserci tu! Anzi, se vuoi provare che effetto ti fa, incolla nello spazio vuoto una tua fotografia.

5



A CHI SI RIVOLGE la FONDAZIONE

Al primo posto, lo abbiamo già detto, la Fondazione si rivolge ai bambini ospitati per le cure e alle loro famiglie. Poi si rivolge agli altri ospedali per crescere insieme a loro, consigliarsi e scambiare conoscenze. Ma non finisce qui! La Fondazione ha contatti con il Sindaco di Firenze, con la Regione Toscana, con tutti i cittadini, anziani adulti e piccoli, con i giornalisti di radio, televisioni e giornali, con tutti i gruppi di persone che vogliono aiutare l'Ospedale.



Sono tantissimi davvero gli amici del Meyer! E per i nuovi amici la porta è sempre aperta!

E tu vuoi essere dei nostri?

6

CHE COSA FA la FONDAZIONE

Per spiegarlo meglio, dividiamo le cose che facciamo in tre gruppi

Nel primo mettiamo tutte le attività legate alle cure, organizzate dentro l'ospedale e importanti quanto le cure mediche: la ludoteca, i clown, la musica in ospedale, i cani in corsia, i camici colorati, il sito "La presa della Pastiglia", le mostre di arte, la radio dei bambini del Meyer. E dato che il nuovo ospedale ospiterà più bambini, avremo bisogno di più musica, più giochi, più clown.



Nel secondo gruppo le attività per raccogliere soldi: partite di pallone, spettacoli e feste. Per le occasioni speciali (comunioni, cresime, compleanni, matrimoni) abbiamo preparato spillette e pergamene che le persone possono offrire a parenti e amici invece di regali o bomboniere.



Nel terzo gruppo mettiamo le attività che aiutano a capire come prevenire le malattie e imparare a star bene. Organizziamo incontri con esperti, partecipiamo a convegni, collaboriamo con le scuole, aiutiamo ospedali in situazioni difficili.

E ora, diamo un po' di numeri!

Sai quante persone ci hanno aiutato quest'anno? I donatori sono 12.575. E' come dire che ogni giorno dell'anno 34 persone si sono rivolte alla Fondazione Meyer per fare una donazione. E sai quanti soldi abbiamo raccolto? Tanti! Vuoi provare a fare il conto? Se ogni Meyerlino* contiene 10 euro ed è lungo 15 centimetri, quest'anno abbiamo messo in fila 265.377 maialini, che occupano quasi 40 chilometri. Una carovana di maialini da Firenze a Montecatini, che l'anno prossimo punteranno verso il mare!



Sta a voi, Bambini!!!

* Il Meyerlino è il nostro maialino-salvadanaio. Nel nostro sito trovi le indicazioni per realizzarlo.

7

E' IL MOMENTO del BILANCIO

Il racconto del nostro bilancio termina qui. Siamo al momento della verità: con un po' di insistenza convinciamo a salire su un piatto della bilancia la nostra colonna umana di donatori e la fila interminabile di maialini. Sul'altro piatto poggiamo l'ospedale... accipicchia come pesa!!!

Ffffffffffffffffffffffffff!!!! Una frenata improvvisa... E' la Befana che arriva con una calza piena di regali per tutti! Ma ora che succede? Oh no, un maialino con la coda riccia ha fatto il solletico al ragazzo muscoloso che regge tutta la colonna e..... SPATAPUM!



Il bilancio si sbilancia e la bilancia lancia in aria donatori e maialini, come fossero grani soffiati di pop corn! Beh, forse abbiamo dato troppo slancio al bilancio di quest'anno! Per l'anno prossimo dobbiamo ricominciare tutto daccapo...

Hai domande da fare o idee da suggerire? Vieni a trovarci sul nostro sito:

www.fondazione.meyer.it
oppure a casa nostra:
Via Masaccio, 222 - Firenze
Telefonaci prima al numero 055.5662316

Ideazione: Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer
Testi: Anna Sarfatti
Disegni: Sophie Fatus

8